

Conferenza Episcopale Triveneta

Ufficio stampa

Venezia, 12 gennaio 2009

Scuole paritarie: bene l'iniziativa "Scuola aperta", ora prosegue la mobilitazione

Nuova riunione del Comitato promosso dai Vescovi del Triveneto per valutare le iniziative realizzate e preparare le prossime: a breve una Conferenza sulla scuola libera paritaria aperta al mondo ecclesiale, sociale, politico ed economico del Nordest

Per valutare le iniziative messe in atto nella speciale Giornata di "Scuola aperta" realizzata il 21 dicembre 2008, **si è nuovamente riunito nei giorni scorsi il Comitato promosso dalla Conferenza Episcopale Triveneta** - e presieduto dal vescovo di Vicenza mons. Cesare Nosiglia - su tematiche e problemi inerenti alla scuola libera paritaria.

Unanimemente positivo è stato il giudizio sulla Giornata sia per il coinvolgimento delle scuole che per quello delle comunità cristiane e degli Enti locali. Oltre ai problemi finanziari si è potuto affrontare - nelle assemblee promosse in ogni scuola - il valore pedagogico e sociale delle scuole paritarie, l'apprezzamento di cui godono presso le famiglie e le comunità, la necessità di continuare a sostenerle per superare le gravi difficoltà che incontrano, soprattutto in ambito economico e finanziario. Il Comitato, oltre a ringraziare l'Anci (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) per l'impegno profuso e la conferma della sua attiva collaborazione, ha stabilito in particolare di rendere permanente l'iniziativa 'Scuola aperta' e di celebrarla ogni anno in una domenica di novembre.

In prospettiva, **il Comitato incoraggia ora le scuole e le comunità cristiane e civili a proseguire nell'impegno educativo per i bambini e verso le loro famiglie.** Le scuole paritarie rappresentano, infatti, un patrimonio e una risorsa fondamentali per contribuire al sistema educativo di istruzione e formazione della scuola italiana, con la loro specificità per l'educazione integrale di ogni alunno. Invita le comunità cristiane a non rinunciare - anche di fronte alle attuali difficoltà - a scommettere sulla scuola paritaria considerandola uno strumento essenziale per il proprio compito di evangelizzazione e di servizio alle nuove generazioni.

Il Comitato chiede quindi che siano ripristinati tutti i contributi ordinari dello Stato e della Regione, senza decurtazioni, e siano erogati entro la metà del mese di febbraio 2009 in modo che le famiglie possano più serenamente iscrivere i propri figli alle scuole paritarie.

Il Comitato ha poi deciso di indire, entro la primavera del 2009, una Conferenza sulla scuola libera paritaria - aperta al mondo ecclesiale, sociale, politico ed economico del Nordest - al fine di formulare una proposta condivisa e progettuale ed individuare le vie più efficaci e adeguate a risolvere il problema della parità. Questa iniziativa vuole anche essere il contributo che le Chiese del Nordest intendono offrire a tutta la società italiana per rilanciare la centralità della scuola e dell'educazione nel nostro Paese.